

VALDARNO CINEMA FEDIC ISTITUISCE LA SEZIONE FEDIC VETRINA

Il Comitato Organizzatore del Festival Valdarno Cinema Fedic, nella riunione del 10 Ottobre u.s., ha deliberato, all'unanimità, l'istituzione della sezione FEDIC VETRINA in luogo della precedente Valdarno Vetrina.

Alla sezione, le cui proiezioni si svolgeranno al Cinema Marilyn, potranno essere ammesse solo le opere prodotte dai Soci dei Cineclub aderenti alla Fedic escluse dal Concorso "Premio Marzocco".

La Commissione selezionatrice delle opere Fedic che parteciperanno, in rappresentanza dell'Italia, al Concorso UNICA 2004 potrà avere, tra l'altro, un ventaglio più ampio di scelta.

Al termine di ogni programma si svolgerà un "Incontro con l'Autore" condotto dagli stessi moderatori del Concorso "Premio Marzocco".

Marino Borgogni (Presidente del Comitato)

Rileggo quanto la Giunta nella riunione del 26 aprile 2003 a S. Giovanni Valdarno mise a verbale, premettendo che la Fedic assolve un compito di produzione che la rende diversa dalle altre associazioni. Tutti i presenti rilevarono la mancanza di una chiara visione, da parte sia dei soci che dei componenti gli organi direttivi della Fedic, circa la qualità e la quantità dei filmati prodotti dagli associati. Riguardo al Valdarno Cinema Fedic 2003, l'assenza della "Vetrina" provocò reazioni negative anche perché avrebbe potuto contenere opere Fedic fuori concorso

Si sottolineò la contraddizione di fondo: la Fedic, che per statuto promuove una produzione e una distribuzione, non dispone di uno spazio per mettere in mostra le opere degli iscritti.

Nota con piacere che il Comitato Organizzatore ha tenuto conto delle esigenze della Federazione ed ha previsto che il Valdarno Cinema 2004 contenga una sezione "Fedic Vetrina" e un incontro con l'autore al termine di ogni sessione, condotto dagli stessi moderatori del concorso.

Ringrazio il Comitato e il suo Presidente Marino Borgogni, e formulo il più caloroso augurio al Festival e agli autori Fedic, che l'iniziativa abbia successo con soddisfazione di tutti.

Massimo Maisetti Presidente Fedic

LA LOMBARDIA PER IMMAGINI Scuola - Video e "Un ciak per l'ambiente" con i film selezionati

Il 2, 3 e 4 ottobre il Teatro Rizzini di Cazzago S. Martino in Franciacorta, ha ospitato la manifestazione "Lombardia per immagini", organizzata dalla Consulta Fedic Lombardia con il patrocinio della Regione e l'attiva collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e della Biblioteca del Comune di Cazzago San Martino. E' stata l'occasione per un interessante confronto artistico culturale grazie al Video Concorso aperto ai film makers indipendenti, alla selezione dei film presentati al Concorso "Un Ciak per l'ambiente", e alle iniziative di Scuola Video Multimedia Italia: il Concorso Scuola e il Convegno "Nuove tecnologie al servizio della educazione all'immagine" al quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha dato il patrocinio.



Una inquadratura di "Breeze (vento nel parco)"

SCUOLA VIDEO MULTIMEDIA ITALIA: IL CONCORSO

La giuria, composta da Elena Pasetti Presidente del CIAS (Coordinamento Italiano Audiovisivi a Scuola) e dell'AVISCO (Associazione per l'Audiovisivo Scolastico), Luigi Corsetti regista e coordinatore del festival Cinevideoscuola e della Cooperativa Multimedia di Bergamo, Maria Teresa Caburoso Responsabile di Fedic Scuola e docente di Educazione Artistica, ha premiato "Arte metropolitana" della Scuola Elementare "Vincenzo Cuoco", IX Circolo Didattico di Napoli, Classi V° sez. C/D - Referente Ins. Laura Mancinelli "Per l'originalità della realizzazione, la chiarezza delle idee e la buona capacità di recitazione dei bambini. Si segnala la pregnanza del contenuto che tende ad evidenziare il rapporto cittadini-opere d'arte in un percorso dialettico di dialogo fra cultura, tradizione, urbanistica e arte contemporanea. "Tre spot per l'ambiente" dell'I.C. "G.

Toniolo", scuola media Barbaricina di Pisa, classe 2° I Coordinatrice Ins. Marina Crescimbeni, "Per la capacità di utilizzare l'ironia a fini didattici evitando il didascalismo e facendo emergere la capacità ideativa dei preadolescenti che hanno progettato e realizzato gli spot sull'ambiente, invitando a riflettere sorridendo, senza alcuna retorica". **Il gioco della vita** dell'ITIS "N. Baldini" di Ravenna, Referente Prof. Carla Laghi, *Per la semplicità del soggetto e la pulizia comunicativa del lavoro. Si segnala l'intelligente scelta metaforica con il gioco del Jenga, dove al rischio e al crollo si può sempre rimediare a fronte dell'unicità della vita e della salute come bene prezioso da salvaguardare.*

E ha segnalato "Leo il Draghetto mangia rifiuti" della Scuola dell'Infanzia di via Barletta Torino, "Piu' che soli solidali" della Scuola media Statale "Giovanni XXIII - Allende" di Senago (Mi) Classi 3°E, 3°H e laboratorio di Cinema, Referente Prof. Clara Rota, "E quando i rifiuti diventano altro?" del Liceo Artistico "Modigliani" di Padova, Referente Prof. Raffaele Luponio.

Le opere premiate sono state presentate e proiettate nelle mattine del 2 e 3 ottobre alle scuole elementari e medie di Cazzago S. Martino, riscuotendo notevole interesse presso insegnanti e alunni.

SCUOLA VIDEO MULTIMEDIA ITALIA: IL CONVEGNO

Il Convegno, organizzato dalla Fedic e da Fedic Scuola sul tema "Nuove tecnologie al servizio dell'educazione all'immagine", con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), è partito da una ricerca condotta su tutto il territorio nazionale e da un lavoro di équipe, al quale hanno collaborato Felice Di Benga, Maria Teresa Caburoso, Pierantonio Leidi, Roberto Merlino, Anna Quarzi, Giorgio Ricci e Agostino Vincenzi, e al quale hanno successivamente aderito Renato Candia, Luigi Corsetti, Elena Pasetti, Giancarlo Zappoli, Stefano Gorla, Adriana Bevione, Vincenzo Beschi, Bruno Mohorovich, Raffaele Luponio, Augusto Gerli, Sandro Marianelli, Laura Biggi, Luciana Lucchi. Ha offerto a docenti, ricer

LA LOMBARDIA PER IMMAGINI**Segue da Pag.1**

catori e operatori culturali l'occasione di discutere su problematiche d'attualità proponendosi come verifica documentata, occasione di riflessione e punto di riferimento per tutte le iniziative impegnate a conoscere e a far conoscere le opere realizzate nell'ambito delle scuole italiane di ogni ordine e grado. Nel corso degli interventi sono state visionate e discusse opere realizzate grazie alla creatività di scuole di ogni ordine e grado, per verificare come si è proceduto negli ultimi anni nel settore dell'educazione all'immagine, e per rispondere con degli esempi alla domanda "Come si educa creando?" Educare vuol dire aggiungere conoscenza e scoprire creatività: ecco quindi la presentazione di metodi ed esperienze diverse, anche magari di tentativi non riusciti, e il denominatore comune dato dalla voglia di fare saltando ogni ostacolo - la scarsità di mezzi, l'inadeguatezza delle attrezzature, i limiti di tempo - fino al risultato che è lì da vedere (non solo da raccontare) e da discutere.

La visione dei prodotti pervenuti, illustrati dai docenti che li hanno coordinati, ha permesso un confronto di opinioni e di esperienze maturate attraverso l'analisi dei percorsi didattici che hanno condotto alla realizzazione delle opere le cui tematiche proposte hanno affrontato i problemi del nostro tempo, i disagi, le aspettative e le attenzioni per il futuro.

La collaborazione con l'AIART, Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la formazione del personale della scuola ai sensi del DM 177/2000, ha permesso ai docenti presenti l'esonero dal servizio grazie al rilascio dell'attestato di partecipazione.

Il Convegno e il Concorso di "Scuola Video Multimedia Italia" sono stati inseriti tra i progetti approvati da Netd@ys, l'iniziativa della Commissione europea volta a sensibilizzare **all'uso delle nuove tecnologie nel campo dell'istruzione e della cultura e ad incoraggiare la creazione di progetti dotati di un alto contenuto pedagogico.**

La relazione introduttiva del Presidente della Fedic Massimo Maisetti ha aperto la serie degli interventi e delle proiezioni. Hanno poi parlato Stefano Gorla, che ha illustrato le iniziative promosse dal MIUR, Elena Pasetti Presidente del CIAS (Coordinamento Italiano Audiovisivi a Scuola) e dell'AVISCO (Associazione per l'Audiovisivo Scolastico), Adriana Bevione, Vicepresidente del CIAS e Responsabile della Divisione Servizi Educativi della Città di Torino, Maria Teresa Caburoso Responsabile di Fedic Scuola, Luigi Corsetti

regista, coordinatore del festival Cinevideoscuola e della Cooperativa Multimedie di Bergamo, Vincenzo Beschi esperto collaboratore dell'AVISCO, e docenti con larga esperienza in didattica degli audiovisivi quali Bruno Mohorovich, Raffaele Luponio, Augusto Gerli, Sandro Marianelli, Laura Biggi, Luciana Lucchi. Sono in corso di stampa gli atti del convegno che ospiteranno anche interventi di Anna Quarzi Vice Presidente della Fedic, direttrice dell'Istituto di Storia Contemporanea e Responsabile dell'Ufficio Studi C.S.A. - ex Provveditorato - di Ferrara, di Felice Di Benga docente di Cinema e regista, e di altri impossibilitati a partecipare di persona.

**IL CONCORSO "UN CIAK
PER L'AMBIENTE":
I FILM SELEZIONATI**

Venti i film sul tema "L'educazione all'ambiente" selezionati dalla commissione composta da Morando Morandini, Renzo Compiani (ARPA) e Mino Crocè (Fedic) e presentati la sera di venerdì 3 ottobre. Nell'ordine: "L'Italia e' sporca" di Bruno Pastori, "Scopriamo l'oro blu" di Angelo Andreozzi, "Cyclo" di Marcello Gori, "Concerto in onde corte" di Gian Paolo Vallati, "Canc" di Paolo Lipari, "Mala tempora" di Rolf Mandolesi, "Peo: avventura sulla terra" di Antonino Pirrotta, "Lo spazio rubato" di Adelio Gregori, "Una bottiglia alla moda" di Matteo Maletti, "Ci vuole un fiore" di Augusto Gerli, "Riflessi di un parco" di Sergio Loppel, "La pace come l'acqua" di Myrice Tannini, "Breeze (vento nel parco)" di Daniele Ottobre, "Il fiore rosso" di Michela Donini, "Aira/aria" di Federico Ferraresi, "Sprekeléscene" di Giuseppe Giusto, "Laser solution" di Diego Zucchi, "Die for me" di Anna de Manincor, "Metamorfosi della vetreria" di Vittorio Tosi, "Area" di Federico Femicola.

La commissione non ha potuto prendere in considerazione alcune opere non attinenti al tema del Concorso, oppure in contrasto con l'art. 1 del Regolamento che prevede una data di produzione non anteriore all'anno 2000. Ha ritenuto però opportuno segnalare i particolari valori tecnici ed artistici riscontrati in "Paesaggi e figure" di Franco Piavoli, per la capacità dimostrata dall'autore nel sublimare le semplici immagini della natura che ci circonda, di alcune persone all'interno di una casa, i suoni, i rumori, il pianoforte con la musica di Erik Satie, per restituirci una composizione poetica che diventa affresco, reinventando un cinema quasi senza soggetto e senza dialoghi che comunque riesce a coinvolgere lo spettatore emozionandolo.

Nel contesto delle opere selezio-

nate, anche se risultate interessanti e di notevole creatività, la commissione non ne ha riscontrata una dotata di tutti quei requisiti in grado di farla prevalere sulle altre, ha deciso all'unanimità di non assegnare per l'anno 2003 il 1° premio e ha chiesto e avuto dall'Ente promotore ARPA la possibilità di utilizzare la somma destinata al film vincitore del massimo riconoscimento ad un maggior numero di premi speciali. Ha quindi deciso di assegnare cinque premi di 500 euro ciascuno: tre già previsti dal bando di concorso per la regia, la sceneggiatura e il montaggio, due per l'animazione e la fotografia. Non è stato ancora reso noto il verbale con i premi e le rispettive motivazioni, per cui il termine d'invio dell'opera premiata o segnalata su supporto originale è stato rinviato dal 27 settembre al 24 ottobre.

La cerimonia di premiazione e la proiezione delle opere premiate e segnalate avrà luogo a Milano, il 26 novembre prossimo, presso l'Auditorium del Consiglio Regionale in viale Restelli.

Il verbale della Giuria del Concorso "La Lombardia per immagini" è stato pubblicato nel N° 58 di Fedic Notizie.

**PAOLO CANCARINI
CI HA LASCIATI**

E' venuto a mancare Paolo Cancarini, per molti anni iscritto al Cine Video Foto Club - Fedic - Brescia (inserito nel Museo Nazionale della Fotografia - Brescia).

Paolo Cancarini, cineamatore prima e videomaker poi, recentemente ha seguito da vicino i vari Concorsi de "La Lombardia per immagini" ed appunto nell'ultima edizione, ottobre 2003 era stato inserito anche nella Giuria sezione Videomaker.

**‘FILI DI VITA’
vince, a Tornaco, il
Premio ‘Video Zoom 2003’**

La Giuria del Premio "Video Zoom 2003" promosso dal Comune di Tornaco, nell'ambito della Rassegna Nazionale "L'UOMO E LA SUA TERRA-passato e presente" ha assegnato il Premio per la migliore opera a "FILI DI VITA" di Mino Crocè e Guido Wilhelm con la seguente motivazione:

"La Giuria ha voluto premiare un documentario che racconta un mondo che sta scomparendo, quello delle marionette.

Il filmato è realizzato con professionalità e alterna immagini di questo mondo affascinante con interviste ai diretti protagonisti. Interessante e ottima la fotografia".

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione : Marino Borgogni

Viale Don Minzoni,43- 52027 S.GIOVANNI VALDARNO

Tel.055.9122336 - Fax 055.940943

E-mail: borgogni216996@marinborgogni.191.it